

APPROFONDIMENTO - 5. «TRACCE D'ESPERIENZA CRISTIANA»

Nell'ultimo testo di Scuola di Comunità, don Giussani scriveva: «L'incontro storico con quest'uomo costituisce l'incontro col punto di vista risolutivo e chiarificatore dell'esperienza umana. È proprio quest'incontro che noi vogliamo di nuovo compiere» (Tracce d'esperienza cristiana – scheda 5).

Pur stando in contatto con tante persone, raramente ci capita di fare “un incontro”. È proprio un avvenimento quando, dietro i volti che pensavamo già di conoscere, si incomincia a fare la stessa esperienza che i discepoli ebbero con Gesù. Questa è stata la scoperta di Camilla, che scrive ad un suo amico più grande: «Posso conoscere Cristo attraverso di voi, io posso incontrarLo solo attraverso delle persone che Lui stesso ha affascinato».

Questo avvenimento, almeno nel suo primo bagliore inconfondibile, è accaduto anche a te?

Ciao Pepe!

Da molto tempo ormai mi chiedevo molto spesso perché continuavo a venire al raggio o, più radicalmente, perché seguire la fede cattolica; questo era dovuto al fatto che ogni volta che andavo incontro a una difficoltà non ne capivo le ragioni e il perché mi fosse messa di fronte. In sostanza mi sembrava che chi mi aveva posto davanti quella determinata circostanza ce l'avesse con me. A me non stava per niente bene e mi sentivo perennemente tradita.

Vivendo questa situazione cercavo in mille altre cose qualcosa a cui aggrapparmi. Il problema è che facendo Gs mi sentivo ancora peggio, perché andavo al raggio e sentivo parlare di Colui che secondo me mi aveva tradito, in un modo che per me non era vero. Tutti dicevano di averLo incontrato e io rimanevo perplessa perché a me non era successo. Tutta questa dinamica ha raggiunto il suo apice circa un anno fa. Da lì mi sono un po' arresa, ma la domanda in realtà restava.

Quello che ho capito durante la vacanza invernale è che in realtà ciò che io aspettavo era qualcosa di surreale. Cioè alla fine da sempre l'incontro con Cristo è avvenuto per una testimonianza, a partire dai primi che Lo hanno conosciuto, per poi passare da coloro che hanno conosciuto questi primi e via dicendo. Al contrario io mi immaginavo che l'incontro dovesse avvenire in chissà quale modo. Invece la cosa secondo me stupenda è che è la cosa più semplice e naturale del mondo. Me ne sono accorta incontrando la figura di san Francesco, nella quale è impossibile non notare l'incontro che lui stesso ha fatto con la figura di Cristo a partire anche dalle persone che lui ha conosciuto nella sua vita.

Francesco, come tutti i Santi, è una figura attraverso la quale si incontra la figura di Cristo. Ma Francesco non è diventato subito Santo, era una persona normale che a un certo punto della sua vita ha fatto un incontro che gli ha cambiato la vita; questo succede ed è successo a moltissime persone. Alcune di queste sono miei amici, professori, i miei genitori, tu (ecc.) e attraverso voi che siete con me (bene o male tutti i giorni) io posso verificare quell'incontro. Posso conoscere Cristo attraverso di voi, io posso incontrarLo solo attraverso delle persone che Lui stesso ha affascinato.

Camilla